



Perché sostenere gli studi di un bambino:

Il sistema scolastico pubblico in Kenya, al di là di poche eccellenze nella zona della Capitale Nairobi, si trova in situazioni estremamente disagiate. Soprattutto nelle zone periferiche e rurali le strutture sono fatiscenti, prive di attrezzature e materiale didattico. Gli insegnanti spesso non sono qualificati (i migliori “fuggono” verso le strutture private), sotto pagati e quindi poco motivati. Ciononostante la scuola pubblica non è completamente gratuita e si affida alla contribuzione (a volte obbligatoria a volte volontaria) degli utenti per poter dare un servizio di base.

La aule sovra affollate, in assenza di banchi, attrezzature, cancelleria e materiale didattico, sono più un’alternativa alla strada o alla spiaggia che una soluzione per l’affrancamento socio-culturale. Poche le eccellenze rappresentate da scuole private (spesso estere di stampo turco, svizzero o anglosassone) organizzate tipo college e costosissime, frequentate esclusivamente dai ricchi locali e dai cittadini europei ivi residenti. Fra i due poli opposti trovano spazio alcune scuole private sia locali che straniere (alcune di stampo religioso tipo salesiani, altre laiche) ben organizzate ma non da tutti economicamente accessibili: sono queste le strutture con le quali Drops collabora con l’obiettivo di formare una classe media (oggi quasi del tutto inesistente) all’interno di una stratificazione sociale assolutamente sperequata fra “ricchi e poveri”, perché la cultura, il rispetto e il riscatto di un popolo si costruiscono sui banchi di scuola.

La nostra idea:

Se da un lato la Pubblica Istruzione, non può rappresentare una soluzione, dall’altro l’esistenza di strutture private ben organizzate non potrà mai colmare il “gap” in quanto non accessibili ai più. Costruire una “nostra” struttura oltre che a rappresentare un investimento notevole, non avrebbe di certo risolto il problema dell’accessibilità alle famiglie disagiate: sarebbe stata solamente un’altra scuola per benestanti con il limite logistico di non poter estendere il sostegno a chi non vivesse lì vicino, in assenza di mezzi di trasporto. Perché non collaborare con strutture già esistenti, magari gestite da locali e adeguatamente sparse sul territorio in prossimità delle famiglie?

Dove operiamo:

Nell’area geografica dove la nostra associazione opera ci sono diverse strutture private (fra scuole dell’infanzia, primarie e secondarie) ben funzionanti con le quali Drops collabora. L’accordo preso consente all’associazione, che si fa carico del pagamento delle rette scolastiche, di verificare il servizio erogato con la logica dell’outsourcing.

Come funziona e quanto costa:

Attraverso un contributo ricorrente di 1 euro al giorno (360 euro annuali) si diventa “padrino/madrina” di un bambino al quale si garantisce la frequenza scolastica, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria. Un percorso di 14 anni che, oltre alla didattica, prevede un servizio mensa ed attività ginniche e ludico-ricreative. Alcune scuole sono attrezzate con sala computer e dormitorio. Il percorso scolastico è organizzato sull’impostazione di stampo anglosassone, suddiviso in trimestri intervallati da 1 mese di vacanza l’uno dall’altro.

Come si attiva una adozione scolastica a distanza:

Semplice e veloce l'iter di attivazione attraverso pochi step:

a) Richiesta da parte del padrino/madrina tramite invio di una mail dove si alleggerà la [scheda anagrafica](#) del richiedente con il consenso al trattamento dati. La mail dovrà specificare quale tipo di sostegno si intende seguire (sanitario / scolastico / abbinamento dei due), la periodicità scelta per il versamento (annuale / semestrale / trimestrale anticipata) e qualora si avesse una preferenza, il sesso del bambino e l'età. L'associazione dispone di una lista di attesa e, secondo priorità, cercherà di abbinare il bambino/a alle preferenze manifestate.

b) L'associazione si metterà in contatto con il richiedente (mail, whatsapp, messenger, telefono) per comunicare l'esito della richiesta, condividendo eventuali foto e notizie del bambino individuato, per avere conferma sull'intenzione di proseguire con l'adozione a distanza.

c) Predisposizione del bonifico periodico da parte del richiedente e contestuale "iscrizione" del bambino a scuola. Solitamente l'iscrizione avviene all'inizio di ciascun trimestre scolastico (gennaio-maggio-settembre) e al momento dell'iscrizione si aggiungerà un versamento "una tantum" di 50 euro, relativo a: uniforme (20,00 euro), T-shirt + shorts per attività ginniche (10,00 euro), iscrizione (20,00 euro).

Come si versa la donazione:

Il costo del sostegno annuale è di 360 euro (eventuali adeguamenti sarebbero preventivamente comunicati e adeguatamente motivati). A scelta del padrino/madrina la donazione potrà corrispondersi (in via anticipata) con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, tramite bonifico automatico sul Conto Corrente dell'Associazione.

DROPS – ODV: IBAN: IT62C0306967684510753960598 (c/o Intesa Sanpaolo)

Causale: Donazione Sostegno Sanitario a distanza + nome bambino

Importo:

- Annuale: € 360,00 (entro dicembre dell'anno precedente)
- Semestrale: € 180,00 x 2 (dicembre dell'anno precedente e giugno dell'anno in corso)
- Trimestrale: € 90,00 x 4 (dicembre; marzo; giugno; settembre)

Come è strutturato il sistema scolastico in Kenya:

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini già dall'età di 3 anni possono frequentare la scuola dell'infanzia che si divide in tre cicli:

o Baby Class (DC1): 3 anni (facoltativa)

o Nursery (PP1): 4 anni (facoltativa)

o Pre-Unit (PP2): 5 anni (scuola dell'obbligo)

La scuola dell'obbligo inizia dalla Pre-unit - PP2 e prevede il superamento di un esame di idoneità (graduation) per poter accedere alla Scuola Primaria. Le materie sono: lettura, scrittura, inglese, ambiente, matematica.

LA SCUOLA PRIMARIA

Dall'età di 6 anni i bambini possono iniziare la primary school (fino ai 14 anni) in un percorso di 8 anni. Di norma le materie sono: inglese, swahili (lingua ufficiale in Kenya, Tanzania e Uganda), geografia, religione, matematica, scienze e agricoltura. Al termine del ciclo scolastico tutti gli studenti devono sostenere l'esame nazionale: il K.C.P.E. (Kenyan Certificate of Primary Education) che si svolge nelle proprie scuole con un testo d'esame uguale a livello nazionale: le materie sono 5 e i risultati saranno determinanti per il tipo di scuola secondaria che il ragazzo potrà frequentare. Un punteggio basso al KCPE potrà consentire al più solo l'accesso ad una scuola secondaria del "District" (la nostra Provincia). Le scuole migliori sono quelle delle "Provinces" (Regionali) alle quali si accede con punteggi elevati al KCPE.

LA SCUOLA SECONDARIA

La secondary school ha una durata di 4 anni (fino ai 16 anni). Vi sono scuole secondarie alle quali è possibile accedere solo per merito (con voti molto alti alla primaria) ma con costi molto elevati (nonostante siano pubbliche). I ragazzi che iniziano le scuole secondarie possono decidere se frequentare una Daily School (la normale scuola diurna) oppure una Boarding school (una scuola residenziale in cui lo studente alloggia nel convitto e torna a casa solo per i periodi di chiusura a fine di ogni trimestre), organizzata come un vero college. Il numero delle materie studiate aumenta rispetto ai cicli precedenti, alle cinque fisse per tutti (inglese, swahili, matematica, chimica e biologia), se ne aggiungono altre opzionali (storia, geografia, fisica, religione, ecc..) scelte dallo studente tra le materie proposte dall'istituto.

Alla fine del percorso i ragazzi devono sostenere l'Esame Nazionale K.C.S.E. (Kenian Certificate, of Secondary Education), che permetterà loro di concludere il ciclo scolastico e ottenere "la maturità". Quest'esame consiste in otto prove, una per ogni materia. Alla fine degli esami, le prove vengono raccolte e valutate a Nairobi, attraverso una commissione composta, per la maggior parte da insegnanti selezionati appositamente per questo compito. I risultati finali escono nel mese di febbraio.